

Sisma: i bambini guardano avanti

C'è una tendopoli tutta per loro

A distanza di pochi giorni dai momenti di paura che hanno vissuto le popolazioni terremotate dell'Abruzzo, almeno i bambini sembrano voler tornare alla normalità, ricominciando a giocare. Lentamente, ma almeno ci provano. Senza un tetto sopra la testa e con tutti i disagi che si trovano a dover affrontare gli abitanti colpiti dal sisma la voglia di riprendere la vita di tutti i giorni è tanta.

Così nei pressi delle tende allestite dalla Protezione Civile sono state create aree dedicate al gioco e ad attività ludiche proprio per permettere almeno ai bambini di distogliere l'attenzione dall'angoscia e dalla paura che hanno colpito tutti in questi giorni.

Nel campo di San Demetrio nè Vestini è stata addirittura allestita una tenda interamente dedicata al gioco per i bambini. "Si tratta - ha spiegato Anna Sozzi, psicologa parmigiana in Abruzzo con la Protezione Civile - di una struttura che è un po' scuola, un po' asilo, un po' ludoteca. E' l'inizio di un tentativo di ricostruzione concreta. Con mezzi di fortuna stiamo cercando di organizzare attività per i bambini per farli giocare, scrivere, ma anche per fornire loro un sostegno psicologico".

A San Demetrio, nel campo sportivo dove è stata montata la tendopoli, è stato ritagliato anche un piccolo spazio dove sono state piazzate due porte per improvvisare anche qualche partita a calcetto.

<http://www.tgcom.mediaset.it/cronaca/articoli/articolo446607.shtml>